

Cgil: "Disastrosa la situazione dei servizi"

Patrizia Maestri attacca la gestione del Comune di Parma di questo importante settore
"Senza interventi sulle strutture dell'Asp la città perderà numerosi posti letto destinati agli anziani"

"Il sindaco Vignali continua a non mantenere ciò che promette. Solo poche ore fa dichiarava che, nonostante i buchi (ma sarebbe più appropriato chiamarle voragini) di bilancio, i servizi alla persona erogati dal Comune di Parma sarebbero stati garantiti (Parma è o non è una città a misura di famiglia?). Ora ci confermano che il progetto del WCC - la cittadella del sociale che doveva sorgere in via Budellungo - è definitivamente naufragato e che la riapertura del nido Acquerello di stradello San Girolamo (che accoglie 93 Bimbi da 0 a 3 anni) potrebbe essere a rischio a causa dell'insolvenza dell'Amministrazione nei confronti dell'impresa che ha in appalto i lavori di ristrutturazione". La Cgil attacca le scelte dell'amministrazione cittadina per quanto

riguarda la gestione dei servizi alla persona. "A proposito del WCC, giova forse ricordare - precisa Patrizia Maestri, segretaria generale della Cgil di Parma - che se non si procederà in tempi brevi alla riqualificazione delle strutture dell'ASP, il distretto di Parma perderà numerosi posti letto destinati agli anziani. Anziani e bambini, cui dovrebbe essere destinato "l'altissimo livello dei servizi alla persona" di cui questa Amministrazione non fa che fregiarsi in ogni occasione mediatica, sembrano dunque, ancora una volta, dover fare le spese di questa fumosità del bilancio comunale, una eventualità che il sindacato non può che giudicare negativamente, in attesa di nuovi sviluppi. Riconosciamo - conclude - che esistono difficoltà oggettive comuni a tutte



le amministrazioni pubbliche, dovute alla congiuntura e al taglio dei trasferimenti attuato da questo Governo, ma ci pare che se oggi tutto sembra franare intorno ai cittadini di Parma, questo sia

da imputare a responsabilità ben precise e a decisioni assunte da questa Giunta e da un sindaco che ha sempre badato più all'effetto di immagine che ai bisogni reali delle famiglie".